



**Selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di idonei
al profilo di OPERATORE (ex Coadiutore) area I C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca
Sezione AFAM
per assunzioni a tempo determinato**

IL DIRETTORE

VISTA la legge 21.12.1999, n. 508 di riforma delle Accademie, dei Conservatori di Musica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l'art. 35 concernente il reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.2.2003, n. 132, con il quale è stato emanato il regolamento contenente i criteri per l'esercizio dell'autonomia statutaria da parte delle Istituzioni di Alta formazione artistica e musicale (Afam);

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Urbino approvato con D.M. 367 del 12.11.2004;

VISTI i C.C.N.L. del Comparto AFAM ed in particolare il C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e il C.I.N. del 08/11/2023;

VISTA la nota ministeriale del 27 ottobre 2022 prot. n. 13022 con oggetto “Bandi per il reclutamento a tempo indeterminato e a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo.”;

VISTO il Decreto MUR n. 1598 del 14.10.2022 e il Decreto MUR n. 1842 del 27.11.2024 con cui è stato rideterminato l'organico dell'Accademia;

RITENUTO di dover procedere con la pubblicazione di una selezione pubblica, finalizzata all'ottenimento di una propria graduatoria di Istituti di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di Operatore -Area I, onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti vacanti ed eventuali necessità che dovessero emergere;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

È indetta una procedura selettiva per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria d'istituto da utilizzare per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato relativa al profilo professionale di OPERATORE - Area I del CCNL AFAM vigente. Il personale in possesso dei requisiti previsti dal presente bando ha titolo a partecipare alla procedura per l'inclusione nella graduatoria destinata a eventuali assunzioni a tempo determinato e/o per supplenze, a tempo pieno o a tempo parziale.

Art. 2 (Mansioni dell'Operatore)

Il lavoratore sarà adibito allo svolgimento di compiti ausiliari sulla base di istruzioni assegnate o procedure prestabilite che richiedono preparazione professionale non specialistica, con responsabilità relativa alla corretta esecuzione dei compiti. Appartengono a questa Area “i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampliamenti fungibili”.

Specifiche professionali:

- conoscenze concrete di moderata ampiezza per assolvere compiti semplici assegnati all'interno di una gamma definita di variabili di contesto;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi semplici utilizzando metodi, saperi, strumentazione elettronica o manuale, materiali e informazioni;
- responsabilità di eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, di risolvere problemi di routine assicurando la conformità delle attività svolte e la corretta esecuzione delle procedure.

La declaratoria per il profilo di Operatore - Area I – è attualmente definita nell'Allegato I del CCNL del comparto AFAM sottoscritto il 18 gennaio 2024.

Art. 3 (Trattamento economico)

Al personale assunto è attribuito il trattamento economico di cui al profilo di Operatore – Area I del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca/AFAM, triennio 2019-2021 del 18 gennaio 2024. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Art. 4 (Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti (Allegato 1 del CCNL AFAM del 18.01.2024);

Titolo di studio per l'accesso:

diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o “Certificato di competenze” con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al D.lgs. n. 61/2017, da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione.

Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza, prevista dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, ai titoli di studio italiani di cui al comma 1 e al presente comma.

Requisiti di carattere generale:

- età non inferiore ad anni 18 (diciotto); non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione;
- cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; in applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013, saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici, tenuto conto anche di quanto disposto dalla Legge 16/1992 e ss.mm.ii., recante norme in materia di elezioni e nomine presso le Regioni e gli altri Enti Locali;
- non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della Legge 104/1992, che l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti, ai sensi della normativa vigente;
- assenza di condanne penali che escludono dal pubblico impiego;
- per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti oltre quelli sopra descritti;
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana certificata di livello non inferiore a B2; durante la prova orale il candidato dovrà essere in grado di comprendere correttamente i quesiti e sostenere il colloquio in modo chiaro e comprensibile.



Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso. Tutti i candidati sono ammessi con riserva. L'Accademia di Belle Arti di Urbino si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti o di coloro che abbiano riportato sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le funzioni del profilo della presente selezione, nonché del tipo e della gravità del reato commesso.

Si evidenzia che il d.P.R. 83/2024 pone il divieto tassativo di partecipazione a tutte le procedure concorsuali e comparative, siano esse a tempo determinato o indeterminato, per coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, presso l'Istituzione che bandisce la procedura, con il Presidente, il Direttore, il personale appartenente all'area EQ, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico. La violazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali e comparative del personale che si trovi nella situazione indicata, oltre a ogni eventuale conseguente responsabilità anche di carattere disciplinare.

Art. 5 (Presentazione della domanda, termini e modalità)

La partecipazione al concorso avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo la modalità di seguito riportata ed è da intendersi tassativa; pertanto, non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

I candidati che intendono partecipare al concorso devono iscriversi utilizzando esclusivamente la procedura on-line collegandosi al seguente indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso, entro la data di scadenza del bando prevista per le ore 23.59 del giorno 11.01.2026.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

In ogni caso, l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la candidatura con data/ora di registrazione più recente. La data/ora di presentazione telematica della candidatura al bando è attestata dall'applicazione informatica.

Allo scadere del termine di validità del bando, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle candidature. Si precisa che l'iscrizione è possibile solo per chi è in possesso dei requisiti di ammissione definiti dal presente bando.



Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non siano stati prodotti eventuali allegati, l'Amministrazione potrà chiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda. Gli interessati sono tenuti alla regolarizzazione o all'integrazione nel termine assegnato nella comunicazione.

Per i titoli in lingua non italiana, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 6 (Istanza di partecipazione)

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- 1) nome, cognome e codice fiscale;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) il domicilio e i recapiti telefonici e informatici ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'Accademia di Belle Arti di Urbino mediante PEC personale al seguente indirizzo bandi accademiaurbino@pec.it. L'Accademia non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- 5) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 6) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- 7) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;

- 8) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione; l'idoneità fisica all'impiego;
- 10) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione del procedimento concorsuale;
- 11) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 10 del presente avviso (ALLEGATO B). I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal DPR n. 82/2023 (ALLEGATO A) - che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- 13) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine, deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore dell'Accademia e sarà composta da un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Per l'equilibrio di genere, il genere meno rappresentato dovrà essere non inferiore a un terzo dei componenti. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene le rispettive competenze.

Non possono far parte della Commissione coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Il Direttore dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro componente avente gli stessi requisiti, al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.

La vigilanza durante le prove è effettuata anche con l'assistenza di personale amministrativo dell'Accademia.

Al suo insediamento, la Commissione predeterminerà i criteri di valutazione e i punteggi da assegnare alle prove scritte e orale nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente cento (100) punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova pratica/colloquio.

Art. 8 (Preselezione)

L'Accademia di Belle Arti di Urbino si riserva la facoltà di procedere a eventuale preselezione, tenuto conto del numero delle domande pervenute.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura selettiva sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, per sostenere l'eventuale prova preselettiva nel giorno, nel luogo, nell'ora e nella sede indicati all'art. 11 (Calendario delle prove) il cui avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Accademia www.accademiadiurbino.it e sul sito web <http://afam.miur.it> alla voce "Bandi", e sul portale per il reclutamento InPA. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'eventuale prova preselettiva, che potrà svolgersi a discrezione dell'amministrazione nel caso in cui le domande pervenute siano superiori a 30, sarà intesa ad accertare il possesso di specifica preparazione professionale, nonché il possesso di capacità logiche e nozioni di cultura generale. La prova consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla. La Commissione assegnerà alla prova preselettiva il seguente punteggio:



+1.00 per ogni risposta esatta;

-0.50 per ogni risposta sbagliata o multipla,

-0.25 per ogni quesito per il quale non venga fornita risposta.

La prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova scritta e prova pratica/colloquio mediante avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Accademia, unitamente ai risultati della preselezione stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione alla preselezione costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva e accedono direttamente alla prova scritta.

Art. 9 (Svolgimento della selezione)

La Commissione esaminatrice, in apposita riunione preliminare, stabilisce i criteri di valutazione del colloquio/prova pratica.

La procedura selettiva è per titoli ed esame e si articola in:

Prova scritta consistente nella somministrazione di un questionario sulle competenze e i contenuti propri della qualifica nonché sui seguenti argomenti:

- nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. “Testo Unico sulla sicurezza, regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro”) e nozioni di primo soccorso; nello specifico sarà oggetto di valutazione quanto di seguito precisato:

TITOLO I – PRINCIPI COMUNI

CAPO III – GESTIONE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI IN LAVORO SEZIONE I – MISURE DI TUTALE E OBBLIGHI

ARTICOLO 19 - OBBLIGHI DEL PREPOSTO

ARTICOLO 20 - OBBLIGHI DEI LAVORATORI

ARTICOLO 33 - COMPITI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

ARTICOLO 34 - SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

ARTICOLO 35 - RIUNIONE PERIODICA

SEZIONE IV – FORMAZIONE, INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

ARTICOLO 36 - INFORMAZIONE AI LAVORATORI

ARTICOLO 37 – FORMAZIONE DEI LAVORATORI E DEI LORO RAPPRESENTANTI SEZIONE VI –
GESTIONE DELLE EMERGENZE

ARTICOLO 43 – DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 44 – DIRITTI DEI LAVORATORI IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO

ARTICOLO 45 – PRIMO SOCCORSO

ARTICOLO 46 – PREVENZIONE INCENDI

SEZIONE VII – CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI
LAVORATORI

ARTICOLO 47 - RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA CAPO II – USO DEI
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ARTICOLO 74 – DEFINIZIONI

ARTICOLO 75 – OBBLIGHI DI USO

ARTICOLO 76 – REQUISITI DEI DPI

ARTICOLO 78 – OBBLIGHI DEI LAVORATORI

- compiti e funzioni di un Operatore in un’Istituzione AFAM.

Alcuni quesiti potranno essere formulati in lingua inglese o attingere le competenze informatiche.

La prova si intende superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 24/40.

Colloquio/prova pratica sarà finalizzato all’accertamento del possesso di specifica preparazione professionale e sugli argomenti indicati al punto precedente. In sede di colloquio potrà essere prevista un’eventuale prova pratica inerente alla qualifica di Operatore intesa a valutare la capacità operativa. La prova si intende superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 24/40. Accede alla valutazione dei titoli di cultura e di servizio il candidato idoneo al colloquio/prova pratica.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e del voto riportato nelle prove.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 ripartiti secondo quanto indicato all’art.

7

(Commissione giudicatrice).

Il calendario delle prove verrà pubblicato all’Albo, sul sito internet dell’Accademia di Belle Arti di Urbino - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, e sul portale per il reclutamento InPA. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non saranno inviate comunicazioni ai singoli candidati. L’assenza del candidato nel giorno e ora della convocazione sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa. Successivamente alla conclusione dei colloqui, la Commissione formerà l’elenco dei candidati esaminati con



l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e curerà l'affissione di tale elenco all'Albo, sul sito internet dell'Accademia, e sul portale per il reclutamento InPA.

Art. 10 (Titoli da valutare per la graduatoria)

I titoli dichiarati e allegati alla domanda e/o pervenuti, comunque, entro i termini di scadenza di presentazione della stessa, verranno valutati dalla Commissione esaminatrice sulla base delle indicazioni di cui all'annessa tabella per la valutazione dei titoli di studio, professionali e di servizio e dei titoli di preferenza allegati alla presente procedura (Allegato A e Allegato B).

I titoli, per essere valutati, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della presente procedura. Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentire la valutazione non saranno presi in considerazione.

Art. 11 (Titoli di preferenza a parità di merito)

I candidati che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni i titoli di preferenza a parità di merito indicati nell'ALLEGATO A, dovranno dichiararli nella domanda di partecipazione alla procedura. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito dal presente bando. Si rinvia all'allegato A per l'elenco dei titoli di preferenza.

Art. 12 (Formazione e pubblicazione della graduatoria)

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta, nel colloquio/prova pratica e nella valutazione dei titoli (studio, servizio, professionali).

La graduatoria sarà approvata con Decreto del Direttore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il decreto di approvazione della graduatoria definitiva sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia e sul portale del reclutamento InPA.

La graduatoria ha validità biennale a far data dalla sua pubblicazione.

Art. 13 (Ricorsi)

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La pubblicazione costituisce ad ogni effetto di legge notifica agli interessati.



Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo scritto avverso errori materiali o omissioni al Presidente della Commissione. Decisi i reclami, il Presidente approva la graduatoria in via definitiva.

Avverso i provvedimenti che dichiarano l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla procedura, nonché avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva, è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al T.A.R. competente, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Decadono dalla graduatoria e, pertanto, sono da essa espunti coloro che:

- non abbiano inviato alcuna documentazione valida ai fini della giustificazione del rifiuto alla proposta di lavoro;
- abbiano svolto, nel corso del periodo di vigenza della graduatoria, servizio con demerito;
- abbiano inviato comunicazione scritta di non voler ricevere più convocazioni e proposte di lavoro;
- abbiano prodotto dichiarazioni false o mendaci.

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Urbino.

Art. 14 (Utilizzazione della graduatoria)

I candidati inclusi nella graduatoria della presente procedura concorsuale possono essere chiamati a sottoscrivere contratti di lavoro a tempo determinato e/o per supplenze, a tempo pieno o a tempo parziale. La graduatoria avrà validità per un massimo di due anni decorrente dalla data di pubblicazione. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso in via definitiva dalla graduatoria, ai sensi della nota M.U.R. n. 13022 del 27/10/2022.

Art. 15 (Accesso ai documenti amministrativi – Responsabile del Procedimento)

La Commissione del concorso e il Direttore dell'Accademia, nell'ambito delle rispettive competenze nella procedura oggetto del presente bando, possono agire d'ufficio in qualsiasi momento dello svolgimento della procedura selettiva per la correzione di errori materiali eventualmente riscontrati o in autotutela, anche senza darne informazione agli interessati. I candidati, il cui ricorso sia pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto, vengono inseriti con riserva nella relativa graduatoria e avranno titolo alla stipula del contratto a tempo



determinato soltanto nel momento in cui la riserva verrà sciolta in senso a loro favorevole nel periodo di validità della graduatoria.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà adottata ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Urbino.

Art. 16 (Assunzione con contratto individuale di lavoro)

Per i posti vacanti o disponibili, a tempo pieno o parziale, L'Accademia provvederà alla stipula dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, secondo la graduatoria. Il candidato sarà inquadrato nel profilo di Operatore - Area I del CCNL "Istruzione e Ricerca" del 18 gennaio 2024. Al nuovo assunto sarà attribuita la posizione economica, oltre gli assegni spettanti, a norma delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla data di effettiva assunzione in servizio e dopo la presentazione di tutta la documentazione di rito.

L'assunzione dei candidati utilmente collocati in graduatoria, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti, avverrà a discrezione dell'Accademia in caso di vacanza di posti in organico, o di disponibilità o di necessità temporanee dell'istituzione dipendenti da assenze del personale in servizio.

A seguito di individuazione e conseguente nomina, la mancata presentazione in servizio entro il termine indicato dall'Accademia, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stipula del contratto di lavoro.

L'Accademia provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante viene espunto dalla graduatoria, con decadenza dall'incarico assunto, salvo ulteriori effetti previsti dalla normativa vigente.

Art. 17 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Accademia e sono trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo determinato. Il trattamento è effettuato anche con modalità informatiche. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE (entrato in vigore il 25 maggio 2018); in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento e la



cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali possono essere fatti valere nei confronti dell'Accademia, titolare del trattamento.

Art. 18 (Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive)

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Istituzione può procedere in qualsiasi momento a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 19 (Pubblicazione)

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati sul sito web dell'Accademia (sezione Bandi di concorso, in Amministrazione trasparente), sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://afam-bandi.cineca.it>) e sul sito InPA <https://www.inpa.gov.it>.

Art. 20 (Disposizioni Finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale e, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. Gli allegati al presente bando sono da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Urbino, 16.12.2025

Il Direttore

Prof. Luca Cesari

Firmato in originale agli atti

ALLEGATO A

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

ART. 5, COMMA 4, DPR n. 487/1994 modificato dal DPR n. 82/2023

Ordine di preferenza a parità di titoli e di merito:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- minore età anagrafica.

ALLEGATO B

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER IL PROFILO DI “OPERATORE” (max 20 punti)

Titoli culturali	Punti (max 7)
1. Diploma di maturità di scuola secondaria di II grado	1
2. Certificazione di alfabetizzazione digitale *	1
3. Diploma di Laurea di I° livello o titoli equipollenti	1,5
4. Diploma di Laurea specialistica di II° livello/ Vecchio ordinamento	2
5. Certificazioni linguistiche **	0,5 per ciascuna certificazione posseduta di livello pari o superiore a B1

Specificare le certificazioni riconosciute come da CCNL.

** Sono valutabili esclusivamente le certificazioni riconosciute dal Ministero dell’Università e della Ricerca e dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, se rientranti nel periodo di validità delle stesse.

Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all’estero.

Si valuta un solo titolo, il più favorevole, tra quelli indicati nei punti 3, 4.

TITOLI DI SERVIZIO

Ai candidati che abbiano prestato servizio presso le istituzioni appartenenti al comparto AFAM o presso altri enti pubblici nel medesimo profilo professionale richiesto dal presente bando o profilo superiore, i titoli sono valutati secondo la seguente tabella:

Titoli di servizio	Punti (max 13)
Servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato (inclusa la modalità di somministrazione lavoro/lavoro interinale) in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione presso le Istituzioni AFAM e Universitarie	0,5 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni
Servizi prestati con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione	0,2 per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di 5)
Curriculum professionale: incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando	Fino massimo di 3



NOTE

I mesi di servizio, anche non continuativi, vanno calcolati considerando:

- come da calendario i mesi interi, risultando irrilevante il numero dei giorni di cui ogni singolo mese è composto;

in ragione di un mese ogni 30 gg. la somma delle frazioni di mese;

- come mese intero, la eventuale frazione di mese residua superiore a 15 gg.

Non è pertanto ammissibile un computo basato sull'espressione di tutto il servizio in giorni riconducendoli poi a mese mediante una divisione per trenta.

I periodi continuativi articolati su più mesi sono calcolati partendo dal primo giorno di servizio. Si conteggia poi il periodo intercorrente tra tale giorno e il giorno immediatamente precedente del/i mese/i successivo/i. Si procede infine al computo dei giorni restanti di tale ultimo mese, come da calendario (esempio: servizio prestato dal 15 marzo al 22 maggio | Calcolo: dal 15 marzo al 14 aprile = 1 mese, dal 15 aprile al 14 maggio = 1 mese, dal 15 maggio al 22 maggio = gg. 8 | totale 2 mesi e 8 gg).

Sono valutabili anche i titoli dichiarati equipollenti conseguiti all'estero.

Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentirne la valutazione non sono presi in considerazione.